



CITTA' DI GROSSETO

**DISCIPLINARE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E
PER I RITI DI UNIONE CIVILE**

Allegato "A" alla Delibera G.C. n. 255 dell' 11/08/2016
Integr Delib. G.C. n. 267 del 25/08/2016

INDICE

ART. 1 - OGGETTO E FINALITA'

ART.2 – FUNZIONI

ART. 3 - **GIORNI E ORARI**

ART. 4 - RICHIESTA LOCALI

ART.5 - **AUSILIO DI UN INTERPRETE**

ART. 6 - TARIFFE E CAUZIONE

ART.7 - PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO

ART.8 - DISPOSIZIONI FINALI

ART. 9 - ENTRATA IN VIGORE

ART. 1 - OGGETTO E FINALITA'

1. Il presente atto disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili nel Comune di Grosseto nelle seguenti strutture dell'Ente individuate come luoghi eletti a "Casa Comunale" nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dagli artt. 106 - 116 del C.C.:

-Sala del Consiglio Comunale ;

-Saletta dei Matrimoni del Cassero Senese;

-Sala delle mostre temporanee e sala delle statue del Museo Archeologico;

-Sede dell'Ufficio di Stato Civile,

nonchè nei seguenti luoghi aperti al pubblico che con carattere di esclusività e continuità della destinazione in queste occasioni assumono la denominazione di "Casa Comunale" e che nei giorni e negli orari sottoindicati, saranno di esclusiva disponibilità dell'Amministrazione Comunale, fino al termine della celebrazione:

-Arenile di Principina a Mare, fronte mare, spiaggia libera lato destro dello stabilimento balneare "Le Dune";

-Arenile di Marina di Grosseto, spiaggia libera antistante "Villa Gaia";

2. La celebrazione dei matrimoni è attività istituzionale garantita ai cittadini, così come previsto dal Codice Civile e dal vigente Regolamento di Stato Civile (D.P.R. n.296/2000);

3. La celebrazione fuori dalla Casa Comunale e dai luoghi autorizzati, può avvenire solo nei casi previsti dall'art. 110 del Codice Civile.

4. Le previsioni contenute nel presente atto si applicano anche ai riti di unione civile, nei confronti dei quali deve intendersi riferito tutto quanto esplicitato in forma di matrimonio civile, conformemente al dettato normativo Legge 20 maggio 2016, n. 76 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze" e D.P.C.M. 23 luglio 2016, n. 144;

ART.2 – FUNZIONI

1. Per la celebrazione dei matrimoni civili il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile ad un dipendente assunto a tempo indeterminato o al Segretario Generale.

2. Possono celebrare matrimoni civili, appositamente delegati dal Sindaco, Assessori, Consiglieri Comunali e cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale a ciò abilitati per Legge.

ART. 3 - GIORNI E ORARI

1. I matrimoni civili saranno celebrati:

nella Sala del Consiglio Comunale secondo i seguenti orari:

- dal martedì al venerdì mattina: con orario a scelta degli utenti dalle ore 10 alle ore 12;
- martedì e giovedì pomeriggio: ore 16.00 e ore 17.00;

- sabato ore 11.00, ore 12.00, ore 16.00, ore 17.00, ore 18.00;

nella Sala del Cassero Senese secondo i seguenti orari:

- dal martedì al venerdì mattina: con orario a scelta degli utenti dalle ore 10 alle ore 12;
- martedì e giovedì pomeriggio: ore 16.00 e ore 17.00;
- sabato ore 11.00, ore 12.00, ore 16.00, ore 17.00, ore 18.00;

nell'Ufficio di Stato Civile secondo i seguenti orari:

- dal martedì al venerdì mattina: con orario a scelta degli utenti dalle ore 10 alle ore 12;
- martedì e giovedì pomeriggio: ore 16.00 e ore 17.00;

sale del Museo Archeologico e d'Arte della Maremma secondo i seguenti orari:

- dal martedì al venerdì mattina: con orario a scelta degli utenti dalle ore 10 alle ore 12;
- martedì e giovedì pomeriggio: ore 16.00 e ore 17.00;
- sabato ore 11.00, ore 12.00, ore 16.00, ore 17.00, ore 18.00;
- domenica ore 11.00 e ore 12.00

sull'Arenile di Principina a Mare e sull'Arenile di Marina di Grosseto secondo i seguenti orari:

- per un numero massimo di 2 celebrazioni giornaliere, ogni secondo Sabato del mese con orario a scelta degli utenti alle ore 16 o alle ore 18; in tale giorno le celebrazioni nei restanti luoghi eletti a “Casa Comunale” potranno avvenire solo in orario 11,00 e 12,00.

2. E' fatta raccomandazione ai nubendi di osservare correttamente l'orario prescelto per la celebrazione del proprio matrimonio al fine di consentire il rispetto delle tempistiche necessarie all'Ufficiale di Stato Civile.

3. Le celebrazioni sono sospese nelle seguenti date:

tutti i lunedì, 1° e 6 gennaio, 25 aprile, Pasqua e Pasquetta, 1° maggio, 2 giugno, 10 agosto, 15 agosto, 1° novembre, 8, 25, 26 e 31 dicembre.

4. L'Amministrazione si riserva il diritto di sospendere l'utilizzo delle sale e degli arenili in occasione di particolari manifestazioni o durante l'allestimento di eventi o mostre, pertanto in caso di celebrazioni già concordate, sarà compito del Responsabile dell'Ufficio di Stato Civile il trasferimento presso altro luogo di celebrazione previa informativa ai nubendi.

ART. 4 - RICHIESTA LOCALI

1. L'Ufficio di Stato Civile aggiorna il calendario delle prenotazioni delle sale e dei luoghi nelle quali si svolgeranno i matrimoni civili.

2. Coloro che intendono celebrare un matrimonio civile in una delle sedi indicate nel presente Disciplinare, devono presentare domanda all'Ufficio di Stato Civile alla data della redazione dell'atto della pubblicazione del matrimonio (alla data della richiesta di unione per le unioni civili) che costituisce elemento di precedenza sul luogo prescelto per la celebrazione, in caso di più richieste analoghe.

3. Nel caso che cittadini non residenti intendano celebrare matrimoni civili presso le sale ed i luoghi destinati a tali eventi, dovranno presentare domanda all'Ufficio di Stato Civile almeno un mese prima della data dell'evento.

ART.5 AUSILIO DI UN INTERPRETE

1. Nel caso che i nubendi o testimoni siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'Ufficiale di Stato Civile, prima della celebrazione del matrimonio, di comprendere la lingua italiana; in caso contrario, come prescritto dagli artt. 13 e 66 del D.P.R. n. 396/2000, sarà cura dei nubendi provvedere al reperimento di un interprete.

2. L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'Ufficio di stato Civile almeno 5 (cinque) giorni prima della celebrazione del matrimonio, esibendo un documento in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico sottoscrivendo, alla presenza dei nubendi, apposito verbale sulla capacità ad effettuare la traduzione richiesta.

ART. 6- TARIFFE E CAUZIONE

1. Le celebrazioni dei matrimoni civili nella Sala del Consiglio e nella sede dell'Ufficio di Stato Civile sono a titolo gratuito.

2. Le celebrazioni dei matrimoni civili nella Sala del Cassero Senese sono soggette al pagamento di una tariffa di Euro 160,00 per la durata di un'ora, da corrispondere, almeno una settimana prima della celebrazione, tramite bollettino di C.C.P. n. 118588 intestato a Comune di Grosseto – Servizio di Tesoreria c/o Monte dei Paschi di Siena, Piazza Monte dei Paschi, 4, Grosseto, causale “Uso Cassero Senese per matrimonio” / “Uso Cassero Senese per unione civile” .

3. Le celebrazioni dei matrimoni civili nelle Sale del Museo Archeologico e d'Arte della Maremma, sono soggette al pagamento di una tariffa, per la durata di un'ora, di Euro 200,00 per le giornate dal martedì al venerdì, mentre per le giornate di sabato e domenica verrà applicata la tariffa di Euro 300,00.

L'importo dovuto dovrà essere versato, almeno una settimana prima della celebrazione, tramite bonifico bancario alla Tesoreria Comunale presso il Monte dei Paschi di Siena IBAN IT210103014300000003288381 o per mezzo di bollettino di C.C.P. n. 118588 intestato a Comune di Grosseto – Servizio di Tesoreria c/o Monte dei Paschi di Siena, Piazza Monte dei Paschi, 4, Grosseto, causale “Prenotazione sala museo per matrimonio civile”/ “Prenotazione sala museo per unione civile” . Al momento del versamento della tariffa è altresì richiesto anche il versamento di una cauzione di Euro 500,00 che verrà restituita nei giorni successivi alla celebrazione verificata l'insussistenza di eventuali danni e che dovrà essere versata, almeno una settimana prima della celebrazione, tramite bonifico bancario alla Tesoreria Comunale presso il Monte dei Paschi di Siena IBAN IT210103014300000003288381 o per mezzo di bollettino di C.C.P. n. 118588 intestato a Comune di Grosseto – Servizio di Tesoreria con l'indicazione della causale “Cauzione matrimonio Museo”/ “Cauzione unione civile Museo”.

4. Qualora da parte dei nubendi venga richiesta la cancellazione, da effettuarsi in forma scritta, della celebrazione del matrimonio, o in caso di gravi motivazioni, è possibile richiedere entro 15 gg. dalla data della celebrazione annullata, il rimborso delle spese presentando una richiesta all'Ufficio di stato Civile.

5. Le celebrazioni dei matrimoni civili sugli arenili di Principina a Mare e Marina di Grosseto, sono soggette al pagamento di una tariffa di Euro 250,00 per la durata di un'ora, da corrispondere,

almeno una settimana prima della celebrazione, tramite bollettino di C.C.P. n. 118588 intestato a Comune di Grosseto – Servizio di Tesoreria c/o Monte dei Paschi di Siena, Piazza Monte dei Paschi, 4, Grosseto, causale “Matrimonio su arenile”/“Unione civile su arenile” .

6. Le tariffe dovute per la celebrazione dei matrimoni civili possono essere aggiornate annualmente con deliberazione della Giunta Comunale. Nella determinazione delle tariffe sono considerati a titolo di rimborso spese il costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (spese gestionali, riscaldamento, illuminazione e pulizia delle sale nonché il costo del personale necessario all'espletamento del servizio).

ART. 7 - PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO

1. I nubendi sono tenuti a propria cura e spese a provvedere alla fornitura di un tavolo necessario per le celebrazioni dei matrimoni civili sugli arenili di Principina a Mare e Marina di Grosseto; agli stessi, sempre, a propria cura e spese, è altresì consentito provvedere ad addobbi e sedie che sono tenuti a rimuovere alla conclusione della cerimonia.

2. Ai richiedenti è consentito addobbare, a propria cura e spesa, compatibilmente con l'allestimento delle sale, i locali dove si celebra il matrimonio purchè, specialmente nella “Sala delle Statue” del Museo Archeologico e d'Arte della Maremma, non vi sia alcun contatto tra addobbi e vetrine, allestimenti e oggetti del museo. Gli stessi sono tenuti alla rimozione degli addobbi al termine della cerimonia.

3. E' fatto divieto di spargere riso, coriandoli e simili all'interno dei locali adibiti alla celebrazione.

4. Per le sale del Museo la capienza è limitata per motivi di spazio e di sicurezza a 50 partecipanti.

5. Per l'utilizzo degli spazi museali i partecipanti al rito dovranno seguire scrupolosamente le prescrizioni di comportamento usuali per i gruppi che visitano il Museo ovvero non toccare opere vetrine, stare a distanza di sicurezza dalle stesse, non sedersi né salire sui basamenti.

6. I richiedenti ed i partecipanti al rito sono direttamente responsabili dell'osservanza delle prescrizioni di cui sopra e dei danni eventualmente recati alla strutture ed ai beni esistenti nei locali richiesti.

ART. 8 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente disciplinare, si rimanda alla normativa vigente in materia:

- a) Codice Civile;
- b) D.P.R. 3 Novembre 2000, n. 396;
- c) D. Lgs 18 Agosto 2000, n. 267;
- d) Statuto Comunale.

ART. 9 ENTRATA IN VIGORE

Il presente Disciplinare entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione. Da tale data saranno abrogate tutte le disposizioni con esso contrastanti.

